

# La BOLLENTE

Giornale Amministrativo, Politico, Letterario

**DELLA CITTÀ E CIRCONDARIO D'ACQUI**

ESCE AL GIOVEDÌ D'OGNI SETTIMANA

UN NUMERO  
Cent. 5

ARRETRATO  
Cent. 10

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE presso lo Stabilimento Tipografico ALFONSO TIRELLI — ACQUÌ.

Le corrispondenze non firmate sono respinte come pure le lettere non affrancate.

Non si restituiscono i manoscritti ancorché non pubblicati.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:

Lire 1 per tre mesi  
2 per sei mesi  
3 per un anno

all'Amministrazione del Giornale.

Inserzioni in quarta pagina cent. 25 per linea o spazio corrispondente — In terza pagina dopo la firma del Gerente cent. 50 — Nel corpo del giornale L. 1 — Ringraziamenti Necrologici L. 5 — Necrologie L. 1 la linea.

Le inserzioni si ricevono presso la Drogheria CARLO GAMONDI, Corso Bagni, Casa Pistarino.

PAGAMENTO ANTICIPATO

## CONSIGLIO COMUNALE

Seduta 7 Maggio

Presidenza: *Pastorino*, sindaco.

Presenti: *Accusani, Baccalario, Braggio, Chiabrera, DellaGrisa, Galliani, Garbarino, Giardini, Guglieri, Murenco, Ottolenghi Balom, Ottolenghi Moise S., Rizzolo, Rossi, Sgorlo, Solta, Sutto, Trucco.*

Aperta la seduta alle ore 17,30 il Sindaco annuncia la morte del collega *Giacomo Vigo*, e tesse l'elogio del defunto, ricordandone l'opera intelligente e sagace, la rettitudine grande, deplorando che uomini come questi, utili tanto all'Amministrazione della cosa pubblica, scompaiano innanzi tempo.

*Rossi* si associa alle parole del Sindaco rilevando i pregi del compianto amico. Con voce commossa comunica ai colleghi che l'amico morente gli ha affidato il mesto e pietoso incarico di portare ad essi il suo estremo saluto.

Il Consiglio delibera che siano espresse le profonde condoglianze alla famiglia e, seduta stante, si apre una sottoscrizione per deporre una corona di fiori sulla tomba dell'estinto.

Il Sindaco crede quindi suo dovere di mandare un riverente saluto alla memoria di *Edoardo VII*, il defunto Re d'Inghilterra, del quale ricorda le eminenti doti ed il costante affetto per la nazione italiana.

*Braggio* lamenta che il cinquantesimo anniversario della spedizione dei Mille non abbia avuto in Acqui degne onoranze, mentre in tutte le città italiane fu unanime l'omaggio grato e riverente per quella schiera di eroi che ha dato alla Corona d'Italia una delle sue più fulgide gemme. Vorrebbe

che le date memorande dell'epopea del Risorgimento Italiano fossero sempre e specialmente ricordate e commemorate agli alunni delle scuole per la migliore loro educazione patriottica. Benchè tardivamente, propone che il Consiglio si associ con un voto alla manifestazione delle altre città per il glorioso avvenimento.

Dopo alcune elevate parole del Sindaco, il Consiglio approva ad unanimità la proposta.

*Giardini* chiede se sia verità che la Giunta ha già deliberato circa l'accoglimento delle domande dei salariati del Comune.

Il Sindaco risponde che effettivamente la Giunta, seguendo le proprie disposizioni e aderendo alle sollecitazioni dei colleghi *Giardini* e *Braggio*, ha preso in esame con cura particolare i desiderata del personale subalterno dell'Amministrazione, riconoscendo in massima la necessità di adottare quei provvedimenti che valgano a migliorarne la condizione economica. *Primum vivere....*

*Accusani* ..... *deinde philosophare!....*

Il Sindaco espone quindi la relazione dell'Ufficio Tecnico contenente due progetti per la costruzione del fabbricato con portici in Corso Bagni.

*Trucco*, accennando alla possibilità della presentazione di altra proposta da parte di persona interessata, vorrebbe che l'esame dei varii progetti fosse demandato ad una Commissione speciale. — Tale proposta è combattuta da *Accusani* e *Sgorlo*, i quali affermano che tale incarico dev'essere deferito alla Giunta, alla quale spetta di formulare al Consiglio una proposta concreta. — E così

viene deliberato, assumendo il Sindaco impegno di riferirne in una prossima seduta.

*Guglieri* legge quindi un'accurata e dettagliata relazione (della quale riferiamo in altra parte del giornale) sulla costruzione del nuovo cimitero.

Ogni decisione viene però deferita ad una prossima seduta dopo breve discussione alla quale partecipano i consiglieri *Accusani* (che vorrebbe si studiasse la proposta di un alzamento del terreno nel vecchio Cimitero senza variare il perimetro, adottando il sistema... degli orti pensili), *Braggio, Trucco, Sgorlo* e *Ottolenghi Moise Sanson*, il quale ultimo ribatte a *Sgorlo*, che vorrebbe un piano generale finanziario, che il Comune può, per le condizioni del suo bilancio, provvedere separatamente a questa spesa che si presenta di urgente necessità.

Viene approvata, con seconda deliberazione, la proposta per la locazione degli Stabilimenti Termali.

Il Sindaco chiede quindi al Consiglio autorizzazione a trattare l'acquisto di terreno di proprietà delle sorelle *Chiabrera*, antistante al Palazzo *Levi*, nel quale deve essere prossimamente trasportata la sede del Municipio.

*Sgorlo*, che dopo l'assunzione in Giunta del collega *Garbarino* ne ha ereditato la preoccupazione lamentosa per la finanza municipale, trova che la pratica non ha carattere di urgenza. Non così la pensa *Rizzolo*, il quale desidera che la nuova sede del Municipio abbia con immediati provvedimenti una intonazione decorosa ed elegante anche esternamente. Il Consiglio accorda la chiesta au-

torizzazione a trattare per l'acquisto.

Il Sindaco comunica infine che le elezioni amministrative per la rinnovazione parziale del Consiglio, che prima pareva dovessero differirsi al 1912, avranno luogo nel corrente anno, e, secondo la proposta prefettizia, il 19 Giugno prossimo.

Si procede in seguito alla nomina di un Assessore supplente e riesce eletto con votazione quasi unanime, il *Dott. Rossi Giuseppe*.

## Elezioni Amministrative

Contrariamente a quanto già venne pubblicato circa la scelta del giorno per le Elezioni Comunali e Provinciali nei Mandamenti di Acqui e Bistagno, veniamo informati che queste avrebbero luogo il giorno 12 prossimo Giugno.

## Bollori umanitarii!?

Lo spirito di imparzialità ha fatto comparire in queste colonne dei concetti che contrastano vivamente colle idee svolte normalmente nella *Bollente*.

L'articolista, che in capo alla sua scrittura sul progetto *Luzzatti* per le pensioni operaie si preoccupa specialmente dei gravami che la legge potrebbe arrecare agli industriali, se essa sarà male congegnata, in fine delle sue considerazioni lascia trasparire che dissente dai bollori umanitarii che risvegliano nella coscienza operaia l'aspirazione ad un maggiore benessere progressivo e quasi quasi gode nel prevedere che la legge avrà ad attendere lunghi anni per la sua realizzazione.

Discorreremo volentieri della questione quando essa sarà sottoposta all'esame della Camera e sarà conosciuta nei suoi particolari di attuazione.